



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 13 DEL 14/02/2017

ORDINE DEL GIORNO:

1) Richiesta parere su proposta di C.C. n° 44 del 12/10/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 233/2016 emessa dal Giudice di Pace nella causa civile Faraci Margherita C/ Comune di Alcamo – N.R.G. 1003/14 – notificata a questo Ente per l'esecuzione il 08/09/2016". Audizione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A. Parrino e del Dirigente l'Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta;

2) Studio e Consultazione delle proposte per la stesura del "Regolamento Comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata".

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		10,00	10,00	11,00	13,05
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi		SI				
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	10,00	11,00	13,05
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	10,00	11,00	13,05
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 14 del mese di Febbraio, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Messina Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, verificata la mancanza del numero legale, così come previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, rinvia di un'ora la seduta.

Il Presidente Lombardo contatta telefonicamente il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali l'Ing. E.A. Parrino e il Dirigente l'Avvocatura Comunale l'Avv. Giovanna Mistretta per informarli che la seduta per mancanza del numero legale è stata rinviata di un'ora.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale, alle ore 11,00 risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Messina Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 11,00 fanno ingresso il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali l'Ing. E. A. Parrino e il Dirigente l'Avvocatura Comunale l'Avv. Giovanna Mistretta.

Il Presidente Lombardo dopo avere rivolto il saluto di benvenuto ai convenuti dà lettura del primo punto all'ordine del giorno: **“Richiesta parere su proposta di C.C. n° 44 del 12/10/2016 avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 233/2016 emessa dal Giudice di Pace nella causa civile Faraci Margherita C/ Comune di Alcamo – N.R.G. 1003/14 – notificata a questo Ente per l'esecuzione il 08/09/2016”. Audizione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. E.A. Parrino e del Dirigente l'Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta”**.

Il Presidente Lombardo chiede all'Avv. Mistretta di relazionare in merito al suddetto debito fuori bilancio.

L'Avv. Mistretta fa presente che il debito fuori bilancio trae origine dalla richiesta di risarcimento dei danni materiali riportati dall'auto della Sig.ra Faraci Margherita a seguito del sinistro stradale occorsogli mentre transitava nella Via Porta Palermo, a causa della presenza di una buca, non segnalata, che ha provocato lo scoppio di un pneumatico della ruota anteriore. Il Comune di Alcamo costituitosi in giudizio, prosegue l'Avv. Mistretta, è stato condannato dal Giudice di Pace di Alcamo al pagamento in favore della ricorrente della somma di 500,00 euro oltre gli interessi legali e le spese in giudizio quantificati in 400,00 euro. Per l'Avv. Mistretta ci sono i presupposti per proporre eventuale appello, ma è opportuno valutare se è conveniente per l'Ente che l'Ufficio Legale spenda tempo ed energie per un debito fuori bilancio il cui importo complessivo, arrotondato per eccesso, è di 1290,00 euro.

Il Presidente Lombardo in considerazione che sono già trascorsi i 120 giorni dalla notifica (avvenuta in data 08/09/2017) della sentenza esecutiva emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, chiede all'Avv. Mistretta se ha tempestivamente provveduto a contattare telefonicamente

l'Avvocato Vincenzo Lauria Lauria, legale rappresentante della Sig.ra Faraci, al fine di evitare di procedere a notificare l'atto di precetto, propedeutico all'esecuzione forzata (atto di pignoramento). L'Avv. Mistretta risponde di non avere contattato telefonicamente l'Avv. V. Lauria Lauria e fa presente che in merito alle sentenze di cui sono trascorsi i 120 giorni dalla loro notifica ha solo inviato una nota all'Avv. Bruno per non procedere con la notifica dell'atto di precetto.

Il Presidente Lombardo evidenzia che il sopralluogo effettuato dal Tecnico comunale Geom. De Blasi Maria Antonina nel punto dove si è verificato il sinistro è stato effettuato a distanza di cinque mesi dall'avvenimento.

Il Consigliere Messina chiede all'Avv. Mistretta se prima di resistere in giudizio, si è fatto ricorso allo strumento giuridico della negoziazione assistita (transazione).

L'Avv. Mistretta premettendo che la proposta di transazione non è proponibile in sede di giudizio, fa presente che si è cercato di trovare l'accordo consensuale con la controparte offrendo la somma di 340,00 euro, senza risultato in quanto c'era l'esistenza di un testimone che ha confermato che la buca, al momento del sinistro, non risultava visibile a causa dell'oscurità.

L'Ing. Parrino propone di studiare un sistema che regolamenti l'utilizzo dello strumento giuridico della transazione per quelle cause civili in cui siano presenti dei testimoni oculari e che l'importo oggetto del risarcimento non supera i 2000 euro.

Il Consigliere Ferrara chiede all'Avv. Mistretta se è possibile fare pervenire alla Commissione il report delle cause civili vinte dal Comune di Alcamo.

L'Avv. Mistretta fa presente che tale report l'Ufficio Legale lo trasmette all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, al Segretario Generale, all'Ufficio comunale di competenza della causa civile e al Presidente del Consiglio Comunale ed afferma inoltre che le cause perse dal Comune hanno più visibilità, in quanto si traducono in debiti fuori bilancio, rispetto alle cause vinte, vedasi la causa intentata nei confronti dell'ex Agente di P.M. Matteo Mattatresca di cui sono già stati recuperati ed incassati circa 100.000 euro.

Il Consigliere Messina fa formale richiesta che i dati forniti al Presidente del Consiglio Comunale vengano trasmessi anche alla Seconda Commissione ed inoltre richiede che la proposta di delibera di riconoscimento debito fuori bilancio, di cui all'O.d.G., venga integrata dalla relazione, ex 55 bis del vigente Regolamento di Contabilità, del Segretario Generale.

Alle ore 11,35 lasciano la seduta il Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali l'Ing. E.A. Parrino e il Dirigente l'Avvocatura Comunale l'Avv. Giovanna Mistretta.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei Colleghi Consiglieri presenti pone a votazione il parere sulla proposta di delibera di C.C. n° 44 del 12/10/2016 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 233/2016 emessa dal Giudice di Pace nella causa civile Faraci Margherita C/ Comune di Alcamo – N.R.G. 1003/14 – notificata a questo Ente per l'esecuzione il 08/09/2016”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Messina Saverio, Ferrara Annalisa;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 44 del 12/10/2016 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194, c.1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 233/2016 emessa dal Giudice di Pace nella causa civile Faraci Margherita C/ Comune di Alcamo – N.R.G. 1003/14 – notificata a questo Ente per l’esecuzione il 08/09/2016”**.

La Commissione all’unanimità dei presenti esprime il proprio rammarico sul fatto che gli uffici hanno solo in minima parte ottemperato al mandato dato all’Avv. Mistretta, espressamente ribadito in sede consiliare dal Consigliere Messina, di contattare telefonicamente gli Avvocati delle controparti per evitare di incorrere nel procedimento esecutivo (atto di precetto e successiva esecuzione forzata) per quelle cause civili in cui è scaduto il termine dei 120 giorni per porre in esecuzione il titolo la cui proposta deliberativa è stata riformulata per motivi di regolarità contabile.

Il Presidente Lombardo dà lettura del secondo punto all’ordine del giorno: **“Studio e Consultazione delle proposte per la stesura del “Regolamento Comunale per la destinazione e l’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”**.

Il Presidente Lombardo invita il Consigliere Ferrara a dare lettura degli articoli sul “Regolamento Comunale per la destinazione e l’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”, formulati dalla Commissione nella precedente seduta del 09/02/2017.

La Commissione evidenzia i seguenti punti degli articoli elaborati che saranno oggetto di verifica e di chiarimento da parte del Segretario Generale:

- Modalità attribuzione punteggio ai progetti dei soggetti interessati che partecipano al bando per l’affidamento dei beni confiscati;
- Responsabili dell’Ente che disciplinano i rapporti tra concedente e concessionario;
- Composizione della Commissione per l’affidamento dei beni confiscati;
- Possibilità di invio via PEC delle istanze di richiesta di concessione del bene;
- Competenza (Giunta o Consiglio Comunale) sull’emanazione dell’avviso pubblico (bando) per l’assegnazione dei beni confiscati e sul provvedimento di revoca dell’assegnazione;
- l’Ufficio comunale competente alla gestione ed assegnazione dei beni confiscati;
- Obbligo di esporre nel bene concesso una targa (cm 30 x cm 60) di metallo color bianco con scritta rossa.

I Componenti della Commissione presenti constatata che la stesura dello strumento regolamentare necessita di ulteriori approfondimenti e di un coinvolgimento dell'intero Organo Istituzionale, stante la delicatezza del tema, rinviando l'elaborazione dei successivi articoli alla prossima seduta che all'uopo è stata convocata.

Il Presidente Lombardo dà lettura del verbale della precedente seduta n° 11 del 07/02/2017 che posto a votazione viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno, alle ore 13,05, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE